

Marcatori: 21’ st Coda, 44’ st Improta.

SALERNITANA-AVELLINO 2-0

Salernitana (4-3-3): Gomis; Tuia, Bernardini, Perico, Vitale, Della Rocca, Minala (20’ st Improta), Zito (47’ st Bittante), Rosina (32’ st Ronaldo), Sprocati, Coda. A disposizione: Terracciano, Mantovani, Busellato, Donnarumma, Grillo, Carrafiello. Allenatore: Bollini.

Avellino (4-2-2): Radunovic; Lasik, Migliorini, Djimsiti, Perrotta; Omeonga, Paghera (13’ st Moretti); D’Angelo (32’ st Soumarè), Verde (1’ st Bidaoui), Castaldo; Ardemagni. A disposizione: Lezzerini, Eusepi, Asmah, Solerio, Camarà. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Riccardo Pinzani di Empoli. Assistenti, Emanuele Prenna di Molfetta e Dario Cecconi di Empoli. Quarto uomo, Daniele Viotti di Tivoli.

Ammoniti: 20’ pt Paghera, 44’ pt Lasik, 15’ st Minala, 28’ st D’Angelo e Perico, 37’ st Djimsiti.

Espulsi: 45’ st Bidaoui.

Recuperi: 1’ più 5’.

SALERNO – L'Avellino perde anche il derby con la Salernitana e si complica maledettamente la vita facendosi praticamente risucchiare nella zona pericolosa dei play out. Tutto ora è rinviato all'ultima gara di campionato, quella in programma giovedì prossimo allo stadio Partenio-Lombardi contro il Latina. Importante, naturalmente, anche il risultato che verrà fuori dal match che sta per iniziare tra Trapani e Cesena e dall'incrocio di combinazioni che proprio nell'ultimo turno del torneo verranno fuori. Attesa anche per il verdetto di secondo grado sulla penalizzazione.

Al di là, comunque, di tutto questo preoccupa, e non poco, soprattuto l'atteggiamento mentale con cui la squadra di Novellino sta affrontando questo finale di campionato. Lo si è visto chiaramente nelle ultime gare, lo si è visto - senza andare lontani - proprio nei due derby, quello con il Benevento e ora con la Salernitana. Il tecnico di Montemarano, al di là di quanto va predicando, non riesce ad avere dai suoi quella concentrazione e quell'attenzione necessarie per uscire fuori da questo stato di evidente torpore mentale con inevitabili riflessi sul rendimento fisico. Ma tant'è. A questo punto, per come si sono messe le cose, qualsiasi analisi si faccia e qualsiasi commento si possa impostare serve veramente poco o niente visto e considerato che l'unica risposta che deve venire dal campo è quella della vittoria ad ogni costo nella gara di giovedì prossimo con il Latina. Di questo, crediamo, sono consapevoli tutti, allenatore, squadra, tifoseria.

Per quanto riguarda il servizio di ordine pubblico un plauso al lavoro delle forze dell'ordine e degli stuart. Forse, però, più che insistere nel controllo dei computer e delle carte d'identità (tutto regolare, naturalmente) di chi accedeva al settore stampa con tanto di accredito rilasciato dalla società ospite ed esibito a vista (si fa fatica ad ipotizzare la concessione di un tale titolo a chi possa minimamente costituire fonte di pericolo in uno stadio di calcio) sarebbe stato più opportuno monitorare con maggiore attenzione ed eguale puntigliosità l'ingresso dei tifosi locali visto e considerato che dai distinti dell'Arechi - come si è potuto vedere e soprattutto sentire - sono state lanciate nel settore dei supporter avellinesi alcune bombe-carte una delle quali ha ferito, sia pure lievemente, un tifoso di fede biancoverde. Un discorso a parte, infine, ma questo lo faremo in sede di bilancio di tutto il campionato, merita la decisione della Lega di far disputare a due giornate dal termine ancora tutti questi posticipi in nome di non meglio precisate esigenze televisive.

La cronaca – Subito in avanti i padroni di casa che usufruiscono di una punizione dal limite dell’area: calcia Rosina, di testa prova Zito a centrare il bersaglio, palla abbondantemente fuori. Rispondono gli irpini che si riversano all’attacco con Castaldo controllato a vista da Vitale. Al 7’ pt Paghera perde ingenuamente una palla a centrocampo favorendo l’inserimento di Rosina che viene però bloccato al limite dell’area da Omeonga. Si gioca su ritmi elevati con continui

capovolgimenti di fronte: è comunque la Salernitana ad esercitare una maggiore pressione. Al 13’ pt pericolosa conclusione di testa in area di Rosina servito da Sprocati, palla di poco alta sulla traversa. Al 18’ pt nuova conclusione dei granata con Coda, para a terra Radunovic. Al 20’ pt ammonito Paghera per un fallo su Sprocati particolarmente attivo. Al 26’ pt padroni di casa vicinissimi al gol dell’1-0 con una conclusione di Rosina, dopo uno scambio con Zito, che sfiora il palo. Insistono nella loro azione offensiva i granata che le provano tutte per portarsi in vantaggio. L’Avellino, comunque, non sta a guardare e si affida al contropiede: al 31’ pt tiro dal limite dell’area di Omeonga servito da Ardemagni, sfera alta sulla traversa. Al 36’ pt ancora Salernitana vicina al gol: Sprocati, servito da Minala, colpisce a botta sicura, para deviando in angolo Radunovic. Al 45’ pt nuovo miracolo di Radunovic su colpo di testa di Coda, pallaancora in angolo. Poi tutti negli spogliatoi.

Ripresa – In campo Bidaoui al posto di Verde dal primo minuto del secondo tempo. Subito vicino al gol del vantaggio l’Avellino con Castaldo il cui colpo di testa, su cross di Paghera, viene respinto da Gomis sul palo. Al 4’ st risponde la Salernitana con Minala che imbecca Coda la cui conclusione finisce sul volto di Radunovic, quindi in angolo. Poco altruista, al 9’ st, Bidaoui che preferisce la conclusione personale invece di servire i più liberi Castaldo e Ardemagni. Al 13’ st Moretti prende il posto di Paghera nelle file dell’Avellino. Fallo di Minala, al 15’ st, su D’Angelo: arriva il cartellino giallo. Avellino ancora pericoloso al 18’ st con Bidaoui che si destreggia sulla fascia sinistra e prova ancora una volta a concludere ma senza risultato. Al 20’ st nella Salernitana Improta sostituisce Minala. Al 21’ st la svolta della gara: Coda s’invola sulla sinistra sul filo del fuorigioco e fa partire un preciso diagonale che fa fuori Radunovic, apparso in questa occasione un po’ incerto sull’uscita. Salernitana 1-Avellino 0. Esplode l’Arechi, gran festa sugli spalti dei tifosi granata. Si riversa subito in avanti l’Avellino in cerca del gol del pareggio. Al 26’ st reclamano gli irpini per un fallo di mano in area di Zito, uno degli ex della gara insieme con Gomis, Bittante e il portiere in seconda Terracciano, l’arbitro lascia continuare. Al 28’ st ammoniti per reciproche scorrettezze D’Angelo e Perico. Granata pericolosi in contropiede con Coda che fa filtrare un pallone in area per Sprocati, libera Djimsiti. Valzer di sostituzioni al 32’ st: per l'Avellino Soumarè entra in campo al posto di D'Angelo, per la Salernitana Ronaldo al posto di Rosina.

Ammonito al 37’ st Djimsiti per un fallo su Ronaldo: diffidato, salterà la gara di giovedì prossimo con il Latina. Prova Moretti al 41' st la conclusione dalla distanza, palla abbondantemente fuori. Al 44’ st raddoppio della Salernitana: Improta, imbeccato in area, supera con una rasoterra Radunovic. Gli animi si surriscaldano e ne paga le conseguenze Bidaoui che si fa espellere dall’arbitro al 45’ st. Cinque i minuti di recupero. Il risultato non cambia: Salernitana 2-Avellino 0.

{gallery}salav17maggio{/gallery}